



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Verbale delibera n° 72

COPIA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano Comunale di Protezione Civile-seduta di prosecuzione.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO, il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 18:30 in seduta di prosecuzione , risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 D'ANGELO FILIPPA	SI		
2 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
3 AUZZINO CARMELO	SI		
4 CAPUANO ENRICO		SI	
5 BONANNO LUCA VALERIO		SI	
6 TELARO GAETANA	SI		
7 BIUSO CARLO		SI	
8 BRUNO ANGELO	SI		
9 GRECO FILIPPA		SI	
10 SPERANZA GIUSEPPE		SI	
11 INGARI FRANCESCA	SI SI		
12 SCARLATA LORENZO			
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella. Partecipa Il Vice Segretario Comunale Dott. Salvatore Lo Bartolo	PRESENTI N° 7	ASSENTI N° 5	

Sono presenti per l'Amministrazione: il Sindaco Francesca Draia e l'assessore Arena , oltre agli assessori Telaro e Auzzino che rivestono contestualmente la carica di consiglieri.

Scrutatori: Scarlata,D'Angelo e Telaro.

VERBALE DI ADUNANZA

Il Presidente introduce il punto n°1 all'o.d.g. avente come oggetto: “**Approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile**”.

Il Consigliere Bruno precisa che nonostante nella seduta del giorno precedente era stata richiesto di convocare il tecnico incaricato della redazione del Piano di Protezione Civile, lo stesso oggi non sia presente in aula a relazionare sul piano. La richiesta non è mera polemica, ma vuole ribadire come la gestione del Piano non dipende solamente dalla parte politica, ma soprattutto da quella tecnica. Ricorda come a Piazza Armerina in Consiglio comunale è intervenuto il tecnico ad illustrare il Piano, prosegue dicendo che non può pretendere dal Sindaco che assicuri la presenza del tecnico, ma sarebbe stato opportuno che il Presidente del Consiglio si fosse interessato per assicurare la presenza del tecnico in aula. Ribadisce come la presenza del tecnico sia necessaria non solo per i Consiglieri di opposizione ma a garanzia di tutti i Consiglieri. Conclude evidenziando il fatto che se gli uffici si sono avvalsi di un tecnico esterno nella redazione del Piano, sia giusto ed opportuno che il tecnico si presenti in aula ad illustrare e relazionare sui suoi contenuti.

Il Presidente preso atto della presenza del tecnico Ing. Campione , mette ai voti la proposta di ingresso in aula per relazionare in ordine al Piano, che viene approvata all' unanimità dei presenti.

Interviene **la Consiglieria D'Angelo** la quale chiede di mettere a verbale che il Presidente del Consiglio non aveva convocato formalmente il tecnico il quale è stato convocato per le vie brevi dal Sindaco, prosegue chiedendo al tecnico quali sono le ragioni e i tecnicismi del Piano e invita il tecnico a relazionare sull'argomento.

Interviene **il tecnico Dott.ssa Campione** che relaziona sull'argomento fornendo ampia e motivata spiegazione in ordine ai contenuti tecnici del Piano, fa presente che ogni 2 anni il Piano va modificato ed aggiornato. Sottolinea come i rischi principali presenti in un Piano di Protezione Civile siano 3: Idrogeologico, Incendio e Sismico. Comunica che il piano di Protezione Civile del Comune era vecchio e andava necessariamente aggiornato.

Interviene **la Consiglieria D'Angelo** che parlando della normativa di riferimento per la redazione del Piano che indica in 3 anni l'obbligo di aggiornamento per gli Enti e fa evidenziare che ad essere in ritardo nell'approvazione del Piano non è il Consiglio comunale che a sua memoria non ha mai trattato questo o.d.g. . era infatti dal 2012 che non veniva approvato un Piano di Protezione Civile, prosegue parlando di diverse incongruenze riscontrate nella lettura del Piano ed in particolare quelle che riguardano i locali utilizzati per l'attivazione del C.O.C. oltre che per le attrezzature dichiarate obsolete e quindi non disponibili per eventuali emergenze, chiede inoltre perchè non è stata inserita Piazza Colaianni all'interno del Piano viste le criticità che presenta , chiede pertanto chiarimenti da parte del tecnico.

Interviene **il Sindaco** che conferma quanto detto dalla Consiglieria D'Angelo sul fatto che durante la sua amministrazione non sia mai stato redatto Piano di Protezione Civile e che quello attuale è aggiornato a 360° e non limitato alla parte del rischio idrogeologico, Il Piano è stato redatto anche a seguito di sollecitazioni da parte della prefettura per l'aggiornamento dei Piani, ritiene che se nel Piano ci sono delle imprecisioni si tratta di un refuso, ma che non compromettono l'assetto strutturale del Piano.

Interviene **l'Ing. Campione** la quale si scusa per gli eventuali errori nell'indicazione delle vie, ma precisa che il Piano di Protezione Civile è solo un punto di partenza che si aggiornerà a seconda delle necessità, ritiene che si debbano fare dei corsi di aggiornamento da parte dei dipendenti che non devono trovarsi impreparati nel caso di criticità.

prende la parola **il Consigliere Scarlata** il quale si dice di condividere quando detto dal Consigliere Bruno sul supporto dei tecnici alla parte politica, ritiene che si sia rispettato il crono programma per la redazione del Piano, annuncia voto favorevole al Piano per il suo gruppo consiliare e invita il Sindaco a seguire le indicazioni del tecnico per quel che riguarda la formazione del personale dipendente.

Interviene **il Consigliere Bruno** il quale attribuisce all'amministrazione la responsabilità di non aver mai redatto un Piano di Protezione Civile, entrando nel dettaglio del Piano nella parte in cui parla della via di fuga Via Capuana, a suo dire è stata inserita nel Piano per poter ricevere il finanziamento regionale che servirà per la sua riqualificazione, e chiede al tecnico se la vie di fuga indicate nel Piano siano sicure, ribadisce quando già richiesto dalla collega D'Angelo in merito alla piazza Colaianni, conclude chiedendo al tecnico se il Piano sia stato redatto in base alle normative vigenti.

Risponde **Il Tecnico Ing. Campione**, la quale spiega che la conformazione del comune di Valguarnera come della maggior parte dei comuni limitrofi non permette una redazione di un Piano con rischio zero per la poca ampiezza delle strade, pertanto si sono scelte delle vie di fuga che abbiano un rischio minimo sia per le persone sia per l'accesso da parte dei soccorritori in eventuali necessità.

Il Sindaco interviene apprezzando l'intervento del Consigliere Scarlata, si augura di riuscire a reperire altri fondi per sistemare eventuali criticità delle vie di fuga indicate nel Piano, spiega che per quanto riguarda l'avvallamento di Piazza Colaianni, è dovuto al canalone che la attraversa e si dovrà intervenire con apposito progetto.

Prende la parola **la Consigliera D'Angelo** la quale precisa che nel suo intervento precedente non voleva alimentare polemiche ma voleva risolvere dei dubbi da chiarire prima di dare un parere al Piano, si rende conto che il Piano è un punto di partenza per interventi successivi ma ribadisce che il Piano è in ritardo rispetto alle criticità riscontrate, si augura che anche per Piazza Colaianni si ottengano dei finanziamenti dalla regione come per la via Capuana, conclude che considerando che il Piano è solo un punto di partenza ed è stato redatto in maniera frettolosa, venga rivisto e vengano attenzionate e risolte eventuali criticità.

Il Presidente non crede che il Piano sia stato redatto in fretta e si trova d'accordo con il Consigliere Bruno che ritiene non ci siano cittadini di serie A e cittadini di serie B, invita i componenti della competente Commissione a trovare dei punti di incontro per risolvere le criticità delle diverse vie del paese.

Interviene **la Consigliera Telaro** la quale conferma il suo parere favorevole alla proposta di aggiornamento del Piano di Protezione Civile ritenendo che gli aggiornamenti biennali come suggeriti dall'Ing. Campione possano solo portare benefici e risolvere le criticità.

La Consigliera D'Angelo chiede al tecnico se debbano essere inserite delle vie di fuga al mercato settimanale, **l'ingegnere Campione** risponde di no.

Il Presidente del Consiglio, constatato che non vi sono altri interventi, pone ai voti la proposta con oggetto: **"Approvazione Piano Comunale di Protezione Civile"**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

Visto i pareri di regolarità tecnica.

Visto l'O.R.EE.LL;

Con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri assegnati n. 12;

Consiglieri in carica n.12;

Consiglieri assenti: n.5 (Speranza, Bonanno, Biuso, Greco, Capuano);

Consiglieri presenti: n. 7;

Con voti favorevoli: n.7;

voti contrari: 0;

astenuti: 0;

Votanti:7

DELIBERA

Di approvare la proposta con oggetto: **“Approvazione Piano Comunale di Protezione Civile”**

Il Consigliere Scarlata propone il rinvio dei rimanenti punti all'o.d.g.

La proposta di rinvio viene posta ai voti dal Presidente del Consiglio ed approvata ad unanimità dei presenti.

Il Presidente chiude i lavori alle 19.18.

f.to D'Angelo Filippa

f.to Geom.Scozzarella Enrico

f.to Dott.Salvatore Lo Bartolo

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 20-12-2024 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe _____

L'addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe li

IL SEGRETARIO COMUNALE
